

DALMINE

# Servizi demografici, qualità in rosa

Tra i pochi Comuni con la certificazione. Al lavoro una squadra di donne

■ Sono serviti mesi e mesi di lavoro, ma alla fine il riconoscimento è arrivato: i Servizi demografici del Comune di Dalmine hanno infatti ottenuto la prestigiosa certificazione di qualità, consegnata nel pomeriggio di martedì nel corso della cerimonia che si è tenuta in sala consiliare. Una certificazione basata sulle norme Uni En Iso 9001:2000, arrivata dopo un intenso anno di lavoro durante il quale i dipendenti comunali si sono dati da fare per semplificare le procedure per il rilascio di atti e certificati, promuovendo quindi la centralità del cittadino. «Questo certificato è un riconoscimento del lavoro dei dipendenti e una risposta a quelle che sono le aspettative dei cittadini», ha commentato nel corso della cerimonia il sindaco Francesca Bruschi, alla quale è stato consegnato il certificato di qualità da Lorenzo Pedrazzoli, responsabile del settore Sviluppo certificazioni della società Imq-Csq, alla presenza non solo dei dipendenti dei Servizi demografici, ma anche del direttore generale del Comune Michele Luccisano, del presidente della Sacbo Ilario Testa, cittadino di Dalmine, del presidente della facoltà di Ingegneria Giancarlo Maccarini e di Bruno Susio ed Emanuele Barbagallo della società Sistema Susio territori strategici, che hanno assistito l'Amministrazione durante il percorso per ottenere il riconoscimento. Per il Comune di Dalmine si tratta di un primo, ma fondamentale passo nella direzione di garantire efficienza a tutti i servizi comunali. «Parlare di qualità - ha detto Ombretta

Belingeri, dipendente comunale responsabile del Sistema qualità - significa considerare il Comune come un soggetto che eroga servizi. Ed è proprio su questo presupposto che si basa la qualità dei servizi erogati dal Comune di Dalmine». Il percorso per ottenere la certificazione, avviato un anno fa, ha visto coinvolta una squadra tutta al femminile (Elisabetta Ruggieri, Isabella Dotti, Elena Gelain, Valeria Perico, Margherita Stoppelli, Ombretta Belingeri, Denise Ravasio e Antonella Tanzi) che ha permesso al Comune di Dalmine di ottenere l'ambito certificato, per ora consegnato solo a pochi Comuni nella Bergamasca. Ora il prossimo obiettivo è quello di mantenere la qualità dei servizi erogati, pensando già a nuovi progetti. «Per il 2008 - ha spiegato Elisabetta Ruggieri, responsabile dei Servizi demografici dell'ente comunale - si penserà a realizzare la carta dei servizi che verrà consegnata a tutti i cittadini e il personale parteciperà a un corso di lingua inglese per migliorare la comunicazione con i numerosi cittadini stranieri». «Inoltre - ha aggiunto Ruggieri - stiamo lavorando alla creazione di uno sportello di prima accoglienza che sarà situato all'ingresso del Comune e servirà a richiedere informazione sui servizi». Per il sindaco Francesca Bruschi, infatti, il conferimento della certificazione «vuole essere non un punto d'arrivo, ma di partenza rispetto a quello che è l'unico obiettivo dell'Amministrazione: la soddisfazione del cittadino».

Desirée Cividini



Le dipendenti del Comune con il sindaco Bruschi e Michele Luccisano

DALMINE

## Itinerari di primavera: dalla Nossana alle Mura venete



In carnet una passeggiata lungo le Mura venete

■ Ritorna, a Dalmine, l'appuntamento con gli «Itinerari guidati», un'iniziativa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune che offre la possibilità di andare alla scoperta di alcune zone di Bergamo e provincia. Sei gli appuntamenti in programma con la nuova edizione, che prenderà il via a marzo per concludersi il prossimo autunno. Il primo appuntamento è in programma sabato e prevede la visita alle fonti della Nossana, ad Ardesio e Gromo a cura di Maria Rosa Cortinovis, mentre sabato 29 marzo sarà la volta dei percorsi sul fiume Oglio, a Castelli Calepio, con la guida di Fausto Vaglietti. Una passeggiata lungo le Mura venete, in Città Alta, è in program-

ma sabato 24 maggio, seguita il 4 ottobre dalla visita al convento dei Celestini e alla parrocchiale di Borgo Santa Caterina, in città. Chiuderanno il corso la visita al Seminario vescovile di Bergamo in programma il 25 ottobre e quella alla fonderia Fondart di Valbrembo, prevista per sabato 8 novembre. La quota di partecipazione è di 24 euro, ma sono previste riduzioni del 50% per coloro che sono in possesso della card giovani. Il corso è invece gratuito per gli over 65 e per i tesserati del centro diurno anziani. Per partecipare è necessario iscriversi a partire da questa settimana, rivolgendosi all'ufficio Cultura di via Kennedy: 035.564952.

COLOGNOLA

## Nonni pittori Una vetrina in auditorium

■ La passione per l'arte, si sa, non ha età. E gli anni della pensione, quando il tempo corre meno frenetico e le giornate si riempiono di nuovi interessi, potrebbero essere il momento giusto per scoprirsi novelli Picasso. A incoraggiare la vena pittorica degli anziani è la commissione cultura della 7ª Circostrizione, che organizza dal 6 al 16 maggio la mostra «Pittori in erba», riservata agli iscritti ai centri terza età dei cinque quartieri del parlamentino. «Ci rivolgiamo a tutti coloro che tengono in casa i propri piccoli capolavori, o che sognano di realizzarne uno ma non ci hanno mai provato - spiegano le consigliere Serenella Sasso e Antonella Airoidi, promotrici dell'iniziativa - Tema e tecnica sono liberi: l'unica condizione è di essere, al momento della consegna della propria opera, iscritti a uno dei centri anziani presenti sul territorio circoscrizionale». E se sentite pulsare in voi il sacro fuoco dell'arte ma vi manca la tessera richiesta, non c'è problema: «L'unica condizione per iscriversi a un centro terza età è avere compiuto cinquant'anni. È sufficiente rivolgersi per tempo a una delle strutture presenti nei quartieri». L'esposizione sarà allestita nell'auditorium San Sisto di Colognola, che fa spesso da cornice alle mostre di artisti bergamaschi e non solo. «L'idea è anche di nominare una giuria di esperti che segnali le opere più interessanti. I quadri ritenuti più meritevoli saranno premiati», aggiungono le organizzatrici. Per ulteriori informazioni e per iscriversi è possibile rivolgersi ai centri terza età di Colognola (via dei Caravani, 4), Carmovallo (via Carpinoni, 18), Gromo del Piano (via Madonna dei Campi, 3), San Tomaso (via Caprera, 17) o Villaggio Sposi (via Cantù, 2).

BERGAMO

# Rugbisti alla meta col cuore

La Reproscan e i ragazzi disabili insieme in campo e fuori

■ Il Centro diurno disabili e la Rugby Bergamo chiudono «La settimana di emozioni» all'insegna del divertimento. I giocatori orobici hanno fatto visita al Centro di via Pizzo della Presolana. Il capocannoniere della serie C Daniele Pezzoli ha consegnato due palloni, firmati dai giocatori della Reproscan, a Mario, il capitano della squadra di calcio dei ragazzi disabili. Un ovale è stato messo nella bacheca del Centro, l'altro è stato autografato dai compagni di Mario e utilizzato come pallone ufficiale della partita di serie C tra Bergamo e Crema. Spiega Pierluigi Rota, direttore del Centro: «Ho illustrato ai ragazzi della Rugby Bergamo le nostre finalità. E dietro invito del presidente della Rugby junior, Giovanni Crazzoli, ho spiegato agli atleti come possono dedicare parte del loro tempo libero al volontariato». È stata una giornata semplice, ma piena di soddisfazioni, come spiega Ivan Rodeschini, capitano del team giallorosso: «Abbiamo subito fatto amicizia e il tempo è volato». Toccante il momento dei saluti con i ragazzi del rugby che non se ne volevano andare e quelli del Centro decisi a passare ancora qualche ora insieme. Ma l'occasione si è ripresentata domenica scorsa con i ragazzi del Centro diurno in trasferta al vicino campo della Reproscan. Mario è arrivato con il pallone ufficiale e lo ha consegnato a Daniele Pezzoli a cui spettava il calcio d'inizio. Soddisfatto il presidente della Rugby Bergamo 1950 Vincenzo Lupo: «L'iniziativa è andata oltre le nostre aspettative. I ragazzi del Centro e i loro educatori sono sempre i benvenuti». Simone Quadrio, direttore tecnico della compagine bergamasca, dopo un breve allenamento, ha diretto la partita a ranghi misti con i ragazzi del Centro, gli Old e alcuni Under 15. Migliore in campo Javier, rugbista per un giorno. All'incontro ha assistito l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Bergamo Elena Carnevali: «Queste occasioni sono importanti. Nel sociale si può e si deve fare molto, oggi lo possiamo constatare qui al campo di rugby». Poi tutti a tavola con i giocatori dell'under 20 mentre arrivano i ringraziamenti di Veronica e Andrea, ospiti del Centro, tornati da calorosi applausi per chiudere con Rota e Crazzoli che esprimono gratitudine a chi ha giocato, lavorato e partecipato alla giornata. Ma la domenica è finita con l'Under 20: i ragazzi sono infatti andati in tribuna a incitare la Rugby Bergamo, con Mario, sorpresa delle sorprese, in campo a dare il calcio d'inizio. Ottanta minuti uniti a tifare a gran voce «Bergamo, Bergamo...».

Gilberto Rivola



La Reproscan con ragazzi e responsabili del Centro diurno disabili

SERATE

## Tra musica e mostre la serata fa il pieno

■ È stata una bella serata e il grande impegno per organizzarla è stato ripagato. È soddisfatta Roberta Cappellini, 21 anni, del buon esito di Analcolai@Loop, la serata per i giovani all'interno di «Convivendo 2008», un percorso rivolto a diverse fasce d'età proposto dalla Consulta adolescenti di Seriate. Insieme a un gruppo di amici, Roberta ha organizzato la serata al Loop music box di via Buonarroti 36, che da sale prove si è trasformato in uno spazio di festa e aggregazione: pizze e stuzzichini vari per tutta la serata, bar con bevande e cocktail analcolici, in linea con le politiche di



Sul palco la band «Nena & the supereahs»

sensibilizzazione del Comune sui rischi dell'alcol, e, dalle 20,30, il concerto con l'esibizione di «Road of kicks», «Hypnotic hysteria» e

«Nena & the supereahs». «Si è rivelata azzecata la scelta di far suonare tre gruppi diversi, anche con differenti generi musicali - prosegue Roberta - Molto apprezzate sono state anche le due mostre fotografiche sul tema del conflitto, argomento guida di tutto «Convivendo 2008». Accanto alle mostre, anche alcuni articoli di giornale sui temi del precariato, dell'ecologia e della cementificazione.

An. Lu.

BERGAMO

## Assaggi e colpi di scena, applausi alla «cena con delitto»

■ La serata è divertente. La compagnia teatrale Anubisquaw di Cremona dà prova di professionalità e abilità nell'intrattenere il pubblico. I personaggi sono ben caratterizzati, la trama del pezzo teatrale è intrigante. Il menù della cena è semplice (salumi, casoncelli, risotto, stufato con polenta e crostata finale), ma i cuochi dimostrano di saperci fare. Ecco tutti gli ingredienti per una serata frizzante proposta dal Gruppo archeologico bergamasco: una «cena con delitto» che è andata in scena nella sala del ristorante «I sapori di terra e di mare» di via Pitentino a Ber-

gamo, sala gremita al limite della capienza. La compagnia «Anubisquaw» è attiva dal 2000 e propone diverse trame per le sue «cene con delitto», coinvolgendo gli spettatori, invitati a indicare colpevole e movente. Tra horror, ironia e comicità, la recitazione si snoda tra una portata e l'altra sino alla soluzione finale. Il regista di Anubisquaw, Michele Cemonini Bianchi, scrive, realizza e mette in scena pezzi teatrali da lui ideati. Le rappresentazioni sono richieste da associazioni, ristoranti e per feste private. Info e prenotazioni: 035.262565. R. V.



Una scena della «cena con delitto»

**R.B.S. srl**  
SARNICO (Bg)  
Piazza XX Settembre, 24  
tel. 035.925274 • fax. 035.926707  
mail: rbs@full-credit.it

**R.B.S.**

FULL CREDIT

**Leasing**  
Immobiliare • Strumentale  
Energia • Arte  
Marchi aziendali  
Auto • Leaseback

**Mutui**  
Acquisto • Costruzione  
Ristrutturazione  
Consolidamento • Liquidità  
Azienda • Prestiti personali  
Cessione del quinto

Specializzata in finanziamenti  
Consulenza gratuita

Cercasi collaboratori